

IL POPOLO

Periodico Repubblicano

Redazione ed Amministrazione
Via Montalti N. 7

Si pubblica tutte le Domeniche
centesimi 5 la copia.

Abbonamenti: Anno L. 3 — Semestre L. 1.75 — Trimestre L. 1.
Inserzioni: Prezzi da convenirsi.

Sottoscrizione permanente a favore del *Popolano*

Somma precedente L. 604.90
Due Repubblicani di Borstella dopo una visita fatta
al Circolo XIII Febbraio 1889 di Porta Fiume • 0,50
continua L. 605.40

Pel rinvio del Congresso

Le associazioni repubblicane saranno chiamate a deliberare se debbesi nel prossimo autunno convocare il congresso del partito o se ne deve rimettere la convocazione alla primavera 1905.

Il *Popolano* pubblicando nel penultimo numero la lettera dell'on. Comandini all'avv. Bonopera, espresse chiaramente il proprio pensiero in proposito.

Il Congresso repubblicano può in questo momento essere differito senza alcuna preoccupazione.

Già a noi i Congressi a data fissa fanno un po' l'effetto delle accademie. Un partito deve radunare le proprie assemblee quando il bisogno lo richieda; non a determinate scadenze.

Il giro di un anno può qualche volta dar materia di discussione non ad uno, ma a due congressi.

Qualche volta può avvenire invece che in dodici mesi non maturi alcuna questione, non si presenti alcun tema degno di essere discusso.

Così ci pare avvenga ora. Il Comitato Centrale aveva, e se ne intuisce la ragione, il dovere di deliberare la convocazione.

Ove non lo avesse fatto, si sarebbe potuto credere che lo pungesse il desiderio di prolungare a sé stesso la direzione del partito o che avesse a temere della necessaria discussione sull'opera propria.

Era — per lui — una questione di delicatezza.

Ma oggimai troppi autorevoli uomini di parte nostra si sono pronunziati contro il Congresso in autunno.

Nessun tema appassiona gli uomini oggi e noi faremmo un congresso a scartamento ridotto, che poco conferirebbe all'autorità del partito.

Il solo argomento che può suscitare qualche interesse è quello relativo alla stampa.

Si sente da tutti che un giornale che si stampa a Milano — ciò è ad una delle estremità della penisola — non può soddisfare le esigenze del partito dovunque.

E si sente anche che, se mai, il giornale ha d'uopo di un po' più di sangue vigoroso, perchè oggi è in preda all'anemia.

Ma è questo argomento da Congresso?

Noi ne dubitiamo assai. Il Congresso emetterà voti platonici per quanto entusiastici; ma non caverà il solito ragno dal solito buco.

Non v'ha chi non si senta ricreato al pensiero che possa sorgere più al centro, magari nella Capitale, un giornale repubblicano che raccolga attorno a sé il fascio vigoroso delle intelligenze e delle attività di parte nostra; un giornale che vanti una Redazione formata dei migliori nostri pubblicisti da Colaiaanni a Bertelli, da Schinetti a Cappa; un giornale che dica ogni giorno senza ambagi, senza perifrasi, senza sospiri il pensiero repubblicano sugli uomini e le cose della nostra grama vita politica.

Ma per farlo sorgere non voti di congressi occorrono — bensì danari. Migliaia e migliaia di lire bisogna trovare fra uomini schiettamente repubblicani sì che il giornale non abbia legami o riguardi verso chicchessia.

Tutto ciò però si fa all'infuori del Congresso e d'altra parte la stessa deliberazione dei convenuti a Senigallia ci pare deponga per il rinvio dell'attuale radunanza.

Noi quindi diciamo alle nostre associazioni: rispondete nel prossimo referendum pel rinvio del Congresso. Forse a primavera matureranno nuovi avvenimenti e allora avremo di che discutere.

Oggi il Congresso sarebbe una vana accademia.

FORMA E SOSTANZA

I gruppi autonomi socialisti di Milano hanno iniziate delle trattative coi socialisti austriaci per un convegno da tenersi, pare, in Svizzera per opporre le forze dei rispettivi partiti alle velleità bellicose che rifioriscono in questi momenti.

E sta bene. Cercare di intendersi per allontanare dal paese il pericolo di una guerra può essere opera generosa ed utile, anche se tale non la stimino i patrioti e quanti in buona fede sono invasi dal fuoco dell'entusiasmo guerresco contro l'Austria.

Ma i socialisti autonomi dovrebbero, prima di raccogliersi coi loro colleghi d'oltralpe, ricordarsi che i convegni internazionali, le generose proteste, i gridi di allarme sono ahimè! una vana cosa fino a quando il diritto della pace e della guerra sarà sottratta al consenso del popolo e resterà privilegio di uno solo.

In Italia si predica per 364 giorni dell'anno che la questione della sovranità popolare è una questione assolutamente formale.

Ma quando nel 365° giorno i nubi si accavallano sull'orizzonte e minaccia temporale, bisogna radunarsi in Svizzera ad emettere dei voti platonici — perchè in Italia lo Statuto dice che la pace e la guerra sono nelle mani del monarca.

Contro le follie coloniali

Sappiamo che è pervenuta al Municipio una domanda dell'Egregio Cav. Timoteo Pio che chiede alla autorità comunale il permesso — giusto gli affidamenti avuti dalla passata Amministrazione — di togliere dal porticato comunale la lapide che ricorda i concittadini morti a Dogali, per sostituirla con altra che porti anche i nomi degli altri nostri, morti ad Abba Carima, da inaugurarsi il XX Settembre prossimo.

Crediamo che nessuna difficoltà possa opporre la autorità comunale alla domanda che il Cav. Pio rivolge a nome di un Comitato.

Ma se una manifestazione pubblica si farà e se il Municipio e le nostre associazioni saranno invitate ad intervenire, esse devono farlo dando al loro intervento uno spiccato carattere di protesta contro le follie coloniali, che costarono al paese milioni, vittime ed umiliazioni.

Tanto più che, a quanto sembra, il Governo italiano non è ancora guarito dalla smania delle avventure.

Abbiamo letto ieri nel *Corriere della sera* un articolo che dovrebbe porre in guardia il paese contro ciò che si sta manipolando pel Benadir.

Parè che non contenti di spendere danari per dei negrieri fine di secolo — noi andremo anche ad assu-

mere l'impiccio del mantenimento dell'ordine e della sicurezza laggiù.

E poichè la sicurezza della colonia è assai problematica, finiremo coll'imbarcarci in qualche nuovo impiccio.

Si ricordino pure i Caduti di Dogali e di Abba Carima: è un doveroso omaggio di pietà verso la memoria di giovani che furono sacrificati ai sogni criminosi dell'imperialismo italiano. Ma si dica apertamente che l'impresa africana fu una stolta follia — e si gridino forte i nomi di coloro che quella follia imposero al paese.

Se no, la commemorazione sarà una ipocrisia.

La cooperativa cementisti e stuccatori

Per noi che con fede profondamente sentita seguiamo la folla anonima e laboriosa attraverso la via tortuosa delle sue organizzazioni sindacali, è certo perseverante conforto il vedere come l'esperimento cooperativo vada compiendo qui il ciclo embrionale della sua salutare attuazione.

Sono talvolta le energie giovani che insofferenti del dogma e dello sfruttamento esoso, spezzano il giogo della schiavitù padronale per erigersi arbitre del frutto del lavoro, che è fonte unica dell'umana operosità.

Così pure la falange serrata delle migliori e più attive Sezioni della Fratellanza Contadini, imitando l'esempio che ne viene dal di fuori, provvederanno certo a se stesse, istituendo i loro monti frumentari cooperativi i quali se non porteranno un rimedio radicale di fronte alla scarsità dell'annata agricola in ogni modo riesciranno a strappare i contadini dall'unghie adunche dell'usura paesana affrancandoli ad un tempo dall'esosità della speculazione bottegaia che grava pur troppo, in modo non indifferente, sui bilanci esausti delle famiglie agricole.

×

Dopo la cooperativa sarti, sorta dallo sciopero del 1902, ecco che l'esempio ci viene dai cementisti, i quali sfidando tutte le incertezze dell'arte e dell'industria e superando gli ostacoli che inevitabilmente si parano d'innanzi al sorgere un po' tumultuoso delle aziende cooperative, hanno quasi in massa abbandonato il loro antico padrone e si sono accinti con entusiasmo alla nuova impresa.

Non sono valse tentativi di fiera coercizione per farli recedere, hanno essi lanciato al pubblico il patto della loro fratellanza — istituendo in un locale della Congregazione di Carità, posto nel *Palazzo Guidi* — il loro modesto laboratorio cooperativo, retto con criteri di sano spirito democratico che certo si stacca dal vecchio indirizzo individualistico dato a taluni istituti che usurpano il buon nome del principio cooperativo. E con un armonia di lodevoli intenti si sono dati al lavoro fecondo e libero, che avrà per essi, ben più alta efficacia educativa di quella cui si vollero tener soggetti fino ad oggi.

Ammirati noi volgiamo lo sguardo fidente a questi giovani lavoratori, i quali arrivati quasi ultimi alla ribalta del movimento economico odierno, offrono pur tuttavia alla comunità

dei nostri lavoratori organizzati la nota gentile della solidarietà.

I lavoratori stimolati dall'esempio dei precursori, sorretti dagli ammaestramenti dei grandi, devono adunque con un'opera assennata di tenace volontà addestrarsi alla conquista di questa forma cooperativa la quale illuminata dagli orizzonti nuovi della organizzazione di resistenza, diverrà di questa l'arma migliore per le battaglie del lavoro.

BARTOLINI ARMANDO.

GIUSEPPE MUSSI

A Baveno si è spento ieri sera, rapito dalla paralisi che da tempo lo aveva colpito, Giuseppe Mussi.

Il suo nome, che Milano circondava di universale ammirazione, riassume e sintetizza quarant'anni di lotta perseverante e tenace della democrazia lombarda contro la egemonia dei moderati, che ha dovuto piegare e cedere per sempre il campo.

Ricco, colto, arguto, versatissimo nelle materie amministrative Giuseppe Mussi solo per molto tempo nel Consiglio Comunale di Milano e nell'aula di Montecitorio iniziò e sostenne l'aspra battaglia, nella quale non ebbe tregua né posa dal 1865 in poi.

E quando le falangi democratiche, forti di ben diciottomila voti, cacciarono di nido i consorti milanesi, i soli e primi responsabili delle tristi giornate del maggio '98, a guidare la democrazia nell'opera aspra e difficile della direzione delle cose municipali, fu designato da unanime spontanea dimostrazione Giuseppe Mussi, che alle giornate di terrore e di sangue aveva dato l'olocausto più santo e più puro: la vita dell'unico figlio suo, di Muzio, ucciso a Pavia da una inconscia palla di weterly italiano.

Forse, nel giorno in cui Milano lo acclamava a suo primo magistrato, Giuseppe Mussi pensò che più alta, più solenne, più civile vendetta del sangue del figliuolo non poteva desiderare l'animo suo esulcerato — forse sperò di avere, nel tumulto dei nuovi doveri, qualche ora di tregua e di oblio!

Ma il dolore non perdona; e la sua vigoria piegò lentamente sotto il colpo fatale.

La paralisi lo minò subdolamente; ed alcuni mesi or sono costrinse il maestro a consegnare nelle mani dei degni discepoli la somma del potere.

Oggi Egli si è spento serenamente — ed ha voluto che dal suo funerale ogni pompa ed ogni fasto fosse bandito e che il corpo Suo attendesse accanto a quello del figlio di dissolversi nell'infinito.

Ma la falange democratica milanese, ancora una volta solidale e compatta nel giorno del dolore, si raccoglierà tutta attorno al Suo feretro e il cordoglio del popolo, che sa e ricorda, dirà quanto esso amasse e venerasse Giuseppe Mussi.

E a Milano si volge in questa ora il nostro pensiero.

COSE DI PARTITO

Consociazione Repubblicana — Circondario di Cesena

Domenica mattina ebbe luogo l'adunanza ordinaria dei rappresentanti le Società iscritte. Il Segretario che rappresentò la Nostra Sezione al Convegno di Senigallia riferì all'assemblea quanto fu discusso e

deliberato raccomandando di tener presente le condizioni esposte per trarne stimolo ad aiutare la nostra stampa e il Partito. Comunicò pure l'ordine del giorno che sarà sottoposto al referendum per il rinvio del Congresso Nazionale che dovrà aver luogo o in settembre o nella prossima primavera.

L'on. Comandini che era pure presente all'adunanza propose alcune gite di propaganda da indirsi alternativamente dai gruppi delle varie Società limitrofe. Si stabilì di incominciare dalla città e difatti domani i repubblicani dei vari circoli locali si riuniranno nella sede del Circolo XIII Febbraio 89 ove il nostro Comandini terrà una conferenza a pro' del fondo che si raccoglierà per l'Italietta.

Per PIETRO BARSANTI

Il 27 agosto, ricorrendo l'anniversario della fucilazione di Pietro Barsanti, il Fascio Mameli-Oberdan di Firenze commemorerà il Martire nostro pubblicando un numero unico.

Questa pubblicazione riuscirà veramente splendida: oltre gli articoli dei migliori di parte nostra che hanno risposto all'appello della gioventù repubblicana di Firenze, essa conterrà documenti e notizie sul moto e riprodurrà l'ultima lettera scritta da Pietro Barsanti.

L'opera è buona: i buoni diffondano ovunque questo foglio commemorativo.

Il numero unico costa cent. 5 e viene accordato lo sconto del 20 % oltre le 25 copie. Gli amici che invieranno cartolina doppia ne riceveranno due copie.

Le ordinazioni accompagnate da relativo importo, devono spedirsi al Fascio Mameli-Oberdan, Via Pandolfini 17, Firenze.

Produttori e Industriali

I proprietari convocati dal Sindaco per intendersi sulla nomina della Commissione di controllo pel ricevimento delle barbabietole allo zuccherificio si dettero alla latitanza.

Però una circolare inviata dal Sindaco per avere l'assenso per la nomina di detta Commissione, avendo ricevuto un numero sufficiente di adesioni, il Sindaco invitò per lunedì passato, nella residenza municipale, i rappresentanti dei proprietari, scelti lo scorso anno, per addivenire alla nomina della Commissione stessa — che è, come ognuno comprende, di interesse così dei coloni come dei padroni.

Degli invitati intervenne il solo conte Saladini e si fece rappresentare il march. Almerici per esporre questa peregrina idea: che egli non intendeva sottostare alla spesa per la scarsità del raccolto.

Come se non si dovesse controllare tanto più severamente quanto più è deficiente la produzione.

Ma noi il march. Almerici lo comprendiamo: egli è nel Consiglio di Amministrazione della Società Generale dello zucchero e questo spiega la sua condotta.

Quel che non ci spieghiamo è l'indifferentismo degli altri proprietari, che sono così fiacchi e misoneisti da non comprendere come si tutelino i propri interessi.

La cosa — a dir vero — non ci riguarderebbe troppo, se coi loro non fossero qualche volta congiunti gli interessi dei lavoratori.

E sì che molte cose erano da discutersi circa i rapporti dei produttori colla fabbrica!

Noi pensiamo intanto che la rinnovazione dei contratti si approssima e sarà bene che i contadini si curino essi per mezzo delle loro organizzazioni a dire apertamente ai proprietari che prima di rinnovare i contratti hanno ben diritto di saperlo anche loro per dare il loro

consenso o per manifestare, ove occorra, il loro dissenso.

Le leghe coloniche sono avvertite

Il nostro redattore ha ragione; ma la Fratellanza Contadini, sull'esempio della consorella Forlivese, ha già deliberato di iniziare le pratiche necessarie perchè la classe colonica sia direttamente rappresentata nelle trattative che saranno necessarie per la stipulazione dei nuovi contratti.

N. d. R.

LA PAGINA DEI LAVORATORI

Camera del Lavoro di Cesena

Stassera alle ore 20.30 si riuniranno i fornai per discutere in merito al prossimo Congresso Regionale che avrà luogo il 28 a Lugo.

×

Domani, domenica, alle ore 9 precise adunanza di seconda convocazione dei Zolfatai per trattare cose della massima importanza.

Raccomandiamo ai soci di non mancare.

×

Per domenica 28 alle ore 8 sono convocati alla Camera del Lavoro i rappresentanti delle Leghe Braccianti e Contadini per discutere il seguente

Ordine del Giorno:

1. Situazione finanziaria;
2. Movimento d'organizzazione in rapporto delle cooperative;
3. Congresso Regionale.

A. Bartolini. Segretario.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Montiano (ritardata) — *Elezioni amministrative* (x) Nella lotta di domenica i repubblicani si astennero e riuscì vittoriosa la lista dei clericali.

Nella minoranza riuscirono tre monarchici autentici merò i voti e il lavoro di alcuni sedicenti socialisti i quali, sebbene avessero con loro concordata una lista, (a maggior gloria della lotta di classe), pure ne rimasero esclusi ricevendo così e dagli alleati e dai loro veri compagni, che a dire il vero avevano stigmatizzato il loro contegno, la lezione che si meritavano.

A quando, o signori, sceglierete politicamente posizioni più nette e più confacenti alle idee che dite di professare?

×

Per una smentita — Al Sig. Corrispondente del *Savio* ci limitiamo dirgli che la sua cronaca contiene parecchie bugie. Nessun repubblicano tentò di intimorire chicchessia e nemmeno furono usate violenze di sorta. La incoerenza troppo bassa e i cambiamenti ripentini di certi candidati hanno certamente disgustato la maggior parte del paese e se qualche amico personale di costoro si permise di rimproverare ad un consigliere il suo contegno subdolo non è però in alcun modo vietato che quegli partecipasse alla prima adunanza consigliare.

È troppo chiaro che il corrispondente del *Savio* ha interesse di gonfiare le cose, appartenendo egli a quel po' po' di mistura che è salita all'agognato potere di cui ne sarà certamente la degna mente direttiva!

RETTIFICA

Il mancato omicidio di cui alla cronaca del n. 32 di questo periodico è stato commesso a Casale (Comune di Cesena) anziché a Montiano.

Rinomato Collegio G. CARDUCCI - Forlì Impopoli

ANNO XV

*R. Scuola normale maschile
Scuole Tecniche ed elementari superiori*

Retta annua L. 350 oltre piccolo fondo per spese generali e personali.

Per domande e schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

I repubblicani sono invitati alla riunione privata indetta dai Circoli di città che avrà luogo domani 21 corrente alle ore 16 nella sede della "Società XIII Febbraio 1889" di Porta Fiume.

Interverrà l'On. COMMANDINI.

Sezione del Libero Pensiero.

— I soci sono invitati all'adunanza straordinaria che avrà luogo Mercoledì 24 corr., alle ore 20.30, nella sala del Ridotto del Teatro Comunale, per trattare cose importanti.

Ancora la fontanella del Borgo Cavour. — Il *Cittadino* insiste sulla urgenza di collocare una fontanella nel Borgo Cavour, quantunque sia notissimo, per dichiarazione del Sindaco, e per quanto può constatare ogni cittadino, che, se non si allacciano nuove sorgenti, non ci sarà l'acqua per alimentarla nei mesi estivi. Si fa scrivere in proposito una lettera da un S. U. Burbano nella quale si ragiona in modo così strampallato, da far torto alla intelligenza matematica dell'autore.

S. U. Burbano vorrebbe che si collocasse la fonte, salvo a farla agire nei dieci mesi di abbondanza d'acqua e a tenerla chiusa nei due mesi di siccità. Quando l'acqua è scarsa nei pozzi privati, si dovrebbe togliere anche quella di fonte. Sarebbe per quegli abitanti il supplizio di Tantalo. È serio questo?

S. U. Burbano osserva che, collocando nel Borgo Cavour una delle due fontanelle della Barriera, il consumo d'acqua non aumenterebbe, perchè anche ora tutti gli abitanti di quel borgo mandano ad attingere acqua alla barriera. Ma caro Burbano oggi gli abitanti del Borgo Cavour mandano a prendere una o due brocche d'acqua da bere per ciascuna famiglia; quando la fonte sarà nel borgo si serviranno dell'acqua non solo per bere ma anche per tutti gli altri usi domestici. Quelli che adesso non mandano alla Barriera perchè troppo lontani, manderanno nel Borgo, quando la fonte sarà più vicina. La erogazione aumenterà necessariamente.

S. U. Burbano ravvisa nel contegno della Giunta un tiro politico. — È furbo il Burbano. — Gli abitanti del Borgo Cavour saranno dunque tutti conservatori. — Posi la sua candidatura se vuol trovarvi una buona base elettorale.

Il prezzo delle carni. — Pubblicando i prezzi delle carni preannunziati nel 24 corr. dai nostri macellai crediamo opportuno perchè il pubblico possa farsi un giusto concetto delle diminuzioni apportate, porlo a raffronto coi prezzi che oggi ancora si praticano.

PREZZI ATTUALI

MANZO

Parte anteriore	L. 1,50 al Kg.
Lombo in costa	» 1,65 »
Coscia e lombo falso	» 1,80 »
Filetto e fiorentine	» 2,40 »

VITELLO

Parte anteriore	L. 1,80 al Kg.
Parte posteriore	» 2,50 »
» senz'osso	» 4.— »

PREZZI DEL 27 AGOSTO

Carne davanti	L. 1,30 al Kg.
Lombo in costa	» 1,50 »
Coscia: 1° taglio e scanello	» 1,80 »
Coscia: 2° taglio	» 1,65 »
Filetto e fiorentina	» 2,10 »

Vitello: coscia e braciola	» 2,25 »
» senz'osso	» 3,50 »
» davanti	» 1,30 »

Il pubblico così potrà pronunziarsi sulla entità della diminuzione.

Noi osserviamo una cosa soltanto: che annunziare la diminuzione del prezzo delle carni quindici giorni prima è cosa o troppo ingenua o troppo scaltra.

Il nuovo Prefetto comm. Pietro De Nava ha preso possesso del suo ufficio inviando alle Amministrazioni tutte una circolare in cui dichiara che sarà tutore rigoroso della legge e della libertà... coll'ordine.

Chi conosce il De Nava ce lo dipinge funzionario moderno, valente e intelligente.

E noi gli auguriamo che egli sappia conquistare nella nostra provincia quelle simpatie che circondavano il suo egregio predecessore.

Per il servizio automobilistico. — Il Sindaco, adempiendo l'incarico ricevuto dalla assemblea dei Sindaci interessati, ha già chieste le informazioni occorrenti per gli studi necessari per il progetto di servizio di automobili da Bibbiena a Cesenatico.

Anche la Giunta si è occupata della cosa ed avendo rilevato che un servizio del genere è stato istituito fra Lecce e parecchi paesi vicini, ha pregato l'on. Comandini di volersi recare a constatare *de visu* il modo come funziona ed i risultati che dà il servizio.

L'on. Comandini appena gli sarà consentito dalle sue occupazioni si recherà a Lecce.

Borgatti. — I giornali di Buenos-Ayres ci giungono pieni di entusiastici elogi al grande artista, cara e indimenticabile conoscenza del nostro pubblico — Giuseppe Borgatti — il quale ha riportato al teatro massimo di quella città uno straordinario successo nel *Lohengrin* di Wagner.

Mentre mandiamo una parola di plauso all'amico lontano per il nuovo trionfo, ci chiediamo: toccherà a noi pure — un giorno — la fortuna di udire sulle nostre scene l'inarrivabile interprete dell'opera wagneriana, sotto le mistiche spoglie del cavaliere del San Graal?

Gita ciclistica con fanfara. — Domenica 28 avrà luogo — per iniziativa delle ditte Luigi Tondi e Carlo Sacchetti — una gita a Cesenatico in bicicletta e i gitanti saranno preceduti da una allegra fanfara.

Sono state diramate circolari d'invito a tutti i presidenti delle società di divertimento perchè facciano intervenire i soci ciclisti alla gita con bandiera portante il nome della società di divertimento a cui appartengono.

Vi saranno grandi e svariati divertimenti.

Corsa a lumaca, corsa nel sacco, corsa a piedi ecc. ecc.

I vincitori delle corse saranno premiati con diplomi.

Si spera che la gita riuscirà geniale e numerosa.

N. B. — Per ulteriori informazioni dirigersi alla ditta Secchetti dove si ricevono le iscrizioni (L. 0,20) fino a tutto il 27 corr.

Il meccanico e il fotografo seguiranno i gitanti.

La R. Scuola Pratica d'Agricoltura con pubblico manifesto avverte che col 4 novembre p. v. incominceranno le lezioni.

Le domande di ammissione coi dovuti documenti legalizzati dovranno dirigersi alla Direzione della scuola in carta bollata da L. 0,60 non più tardi del 30 settembre p. v.

Conferenza Agraria. — Domenica 21 corr. ad ore 17 il Direttore del Consorzio agrario Dott. Mazzei, terrà una pubblica conferenza d'agricoltura nella scuola comunale di Villa Borello sul tema: « Lavori del terreno e concimazioni rurali. »

Gli agricoltori sono pregati d'intervenire.

Cereali dal 14 al 20 agosto:

		minimo	medio	massimo
Grano	per Quint. L.	23.40	23.50	23.55
Formentone	» »	15.35	15.61	15.86
Fagioli	» »	21.67	21.90	22.13
Avena	» »	15.—	15.25	15.50
Canepa	» »	—.—	—.—	—.—
Seme medica	» »	105.—	107.50	110.—
» trifoglio	» »	130.—	135.—	140.—
Olio (fuori daz.) p. Ett.	» »	137.20	144.11	151.07

Prezzo del Pane e delle Farine per Chilogramma:

Pane: bianco L. 0.40 — traverso L. 0.28

Farina: di frumento L. 0.27 — di granturco L. 0.18

STRADA ORESTE responsabile.

RIVISTA DEL TOURING CLUB ITALIANO

È uscito il numero di Agosto della *Rivista* del Touring Italiano, ricca come sempre di articoli svariati e di numerose illustrazioni. Varie pagine, calde di sentimento patriottico, sono dedicate all'esperimento tattico-ciclistico sul Garda; altre al circuito di praticità al Colle di Sestrières; altre ai principali avvenimenti turistici, ai congressi alpini, alle novità tecniche nel campo dell'automobilismo, alle ferrovie, alberghi, ecc. La *Rivista* (che si spedisce gratuitamente ai 40,000 soci del Touring) va diventando sempre più utile ed interessante, ed ormai non teme rivali nel campo delle riviste turistiche del mondo.

RINGRAZIAMENTO

Il figlio, la nuora, la sorella, il fratello del compianto

COSTANTINO GORRIERI

commossi ringraziano gli egregi sanitari che prestarono a lui l'opera loro valente con assistenza e premura filantropiche, e cioè: prima in sua casa il sig. *dott. Lutgi Pio*, poi all'ospedale, i sig. *prof. Rivalta* e *dott. Gironi*. Ringraziano in oltre tutti coloro, segnatamente il sig. *Luigi CONTI*, che durante la malattia e dopo la morte del loro amatissimo Estinto, prestarono aiuto e conforto e presero parte ai funerali.

Marzia Brasey eseguisce

qualunque lavoro a macchina in MAGLIERIA.

Garantisce lavoro perfezionato

Via Fra Michelino (già Tavernelle) N. 14

La Banca Popolare Cooperativa di Cesena

(Vedi situazione in 4ª pagina)

tutti i giorni esclusi i festivi

fa le seguenti Operazioni:

- riceve depositi a risparmio ordinario al 3 %
- riceve depositi a piccolo risparmio al 4 1/2 %
- riceve depositi a conto corrente al 2 %
prelevamenti: L. 5000 a vista; somme maggiori 8 giorni di preavviso.
- ai correntisti la Banca incassa gratis gli effetti su Cesena e rilascia gratis assegni su le piazze italiane.
- rilascia buoni fruttiferi al 3 1/4 3 1/2 3 3/4 % secondo la scadenza.
- ai soci sconta effetti e fa sovvenzioni a non oltre 4 mesi al tasso del 5 1/2 %.
- Sugli effetti commerciali a non oltre 3 mesi la Banca può applicare un saggio di sconto inferiore al normale.
- anche ai non soci fa anticipazioni su titoli di Stato ed industriali.
- per conto di terzi incassa effetti, compra e vende titoli, fa riscossioni e pagamenti trattenendosi una tenue provvigione.
- rilascia assegni sulle principali piazze del Regno e dell'Estero.
- eseguisce gratuitamente, per i suoi correntisti di deposito, il pagamento delle imposte da essi dovute all'Esattoria Consorziale di Cesena.

